

ASPERIUS UMBERTO: Ho sempre seguito con passione e interesse le tematiche sociali e politiche; sono infatti da tempo convinto che solo l'azione collettiva possa creare le condizioni per un cambiamento generale e per superare l'attuale crisi economica e sociale causata dal neoliberismo ma anche dal consumismo e dall'individualismo che hanno frantumato i legami sociali.

Scelgo di candidarmi oggi in una lista di sinistra radicale, così come mi sono candidato in passato con Democrazia Proletaria, perché penso che la presenza all'interno delle istituzioni faccia parte di questo percorso, personale e collettivo, verso il cambiamento politico e sociale.

Sono particolarmente sensibile alle questioni dei diritti sociali e del lavoro (ho fatto parte in passato del direttivo della Cgil) ma anche alle tematiche della difesa dell'ambiente e dei diritti delle donne.